

Gpi rafforza la propria presenza nel settore del Digital Health in Europa

L'acquisizione strategica della francese Evolucare porta soluzioni all'avanguardia e una crescita significativa della marginalità

È in corso l'operazione di acquisizione da parte di Gpi, società italiana quotata su Euronext Tech Leader - un segmento di Euronext dedicato alle aziende tecnologiche europee ad alta crescita - del Gruppo Evolucare, storico software provider francese specializzato nel settore healthcare. Le due Società scelgono di compiere insieme un percorso di crescita sui mercati europei con l'obiettivo di diventare player di riferimento per il digital health. L'Amministratore Delegato di Gpi, Fausto Manzana, confida che questa operazione, che prevede un corrispettivo di 109 milioni di Euro, potrà imprimere una spinta significativa all'internazionalizzazione di Gpi: «Intendiamo esportare il nostro know how e la nostra visione su mercati europei e vogliamo farlo con un player di rilievo come Evolucare, un Gruppo di successo». Un'operazione a somma positiva, in virtù della condivisione di visione, competenze, know-how e portfolio prodotti. «Si tratta di un'operazione rilevante, che si inserisce in modo puntuale nel nostro percorso di crescita - così Manzana -. Noi di Gpi ci occupiamo di IT per la Sanità ed Evolucare pure. La combinazione di queste due entità porta alla costruzione di uno dei primi player europei nell'ambito dell'IT per Health Care».



L'Amministratore Delegato di Gpi Fausto Manzana

La visione è fatta propria anche da Philippe Blanco, CEO del Gruppo Evolucare: «Condividiamo con il Gruppo Gpi una visione del futuro che pone la tecnologia al centro della trasformazione dei nostri sistemi sanitari. Insieme, stiamo diventando uno dei principali attori di questa trasformazione e, unendo i nostri portafogli e le nostre competenze, portiamo un maggiore valore aggiunto ai nostri clienti. La nostra copertura geografica complementare ci permetterà inoltre di aumentare la nostra presenza internazionale congiunta. Questa transazione fa parte del continuo sviluppo del Gruppo Evolucare, che ora è sostenuto da un gruppo industriale con una strategia di crescita commisurata alle sue ambizioni». Gpi è nata 35 anni fa con l'idea di portare la digitalizzazione nella

Sanità. Nel tempo ha consolidato la propria posizione in Italia e puntato all'internazionalizzazione, con prodotti tecnologici che ora sono venduti in oltre 70 paesi. In un mercato molto complesso, la crescita è stata sostenuta da numerose acquisizioni, oltre che da una crescita organica, spesso sostenuta da buone ricadute del dipartimento di R&S dove vengono pensate e realizzate le soluzioni più all'avanguardia. Gpi ha chiuso il 2022 con ricavi consolidati pari a 360,2 mln di Euro, oltre 7.100 dipendenti e più di 3.000 clienti.

Evolucare è un software provider francese specializzato nel settore healthcare, attivo in circa 20 paesi. Basato a Le Pecq nelle vicinanze di Parigi, Evolucare impiega oltre 370 persone di cui circa 90 dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Nel 2022 ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 42,9 mln (circa 50% su base ricorrente) e un'EBITDA adjusted consolidato pari a circa Euro 15,7 mln. Il Gruppo Gpi si è guadagnato un ruolo rilevante nel contesto italiano, ma vuole assumere una posizione sempre più consistente anche a livello europeo. «Vogliamo proseguire nella costruzione di una piccola multinazionale che abbia una visione worldwide dei sistemi sanitari - prosegue l'Amministratore Delegato -. Con que-

sta acquisizione Gpi amplia il proprio portfolio prodotti con soluzioni complementari. Siamo coscienti che le tecnologie continuano a correre e altrettanto sappiamo che deve fare il nostro gruppo. Noi oggi facciamo un passo trasformativo. È l'acquisizione più importante che il nostro gruppo abbia mai fatto». L'acquisizione è conforme al Piano Strategico Industriale 2022-2024 e beneficia di risorse derivate dall'aumento di capitale di 140 milioni di euro perfezionato a dicembre 2022, che ha visto l'ingresso di Cdp Equity nel capitale sociale di

Gpi. L'operazione si inserisce nel processo di internazionalizzazione del Gruppo Gpi, oggi già presente direttamente in Austria, Francia, Germania, Malta, Polonia, Spagna, Tunisia, Brasile, Cile Colombia, Messico e Stati Uniti. In conclusione Manzana ricorda il senso più profondo del lavorare per permettere ai sistemi sanitari di sostenersi: «Lo ripeto sempre: noi non siamo importanti, ma è importante quello che facciamo. Se non perseguiamo quotidianamente il nostro compito la vita di tutti noi sarebbe diversa».



I paesi del mondo in cui Gpi è presente direttamente

Il profilo di Gpi

Gpi è quotata in Borsa dal 2016 ed è stata recentemente inclusa tra le Tech Leader di Euronext, il segmento che raggruppa oltre 700 società tecnologiche ad alta crescita in Europa. Il fulcro dell'azione di Gpi è la trasformazione digitale, con cui si possono rendere più efficienti i processi, innovare i modelli di assistenza e cura, intercettare le criticità, con un modello sanitario "one health", basato su discipline diverse, in una visione che mette al centro la salute umana, animale e dell'ecosistema. Non solo cura, ma anche prevenzione, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, compresi algoritmi di Intelligenza artificiale che permettono di analizzare i dati epidemiologici e ambientali, in modo da stratificare la popolazione in base al rischio di incorrere in malattie, per dare risposte personalizzate. L'offerta modulare e componibile di soluzioni IT e servizi di Gpi supporta l'intero spettro di erogazione delle prestazioni (negli ospedali, sul territorio e al domicilio dei pazienti); coadiuva le attività amministrative-gestionali dei professionisti del settore sanitario; abilita la gestione del dato in modalità predittiva e sicura. I servizi multicanale di accesso alle cure costituiscono un punto di riferimento per oltre metà della popolazione italiana. In particolare tra i sistemi clinici e diagnostici, Gpi offre soluzioni che raggiungono ogni aspetto dei sistemi informativi ospedalieri: dall'organizzazione dell'accesso alle cure (accoglienza, ricovero e primo soccorso) al supporto delle attività cliniche e dei processi di diagnosi e cura, con soluzioni dedicate ai laboratori di analisi e alla gestione delle immagini ad alta definizione. Le soluzioni di prevenzione e veterinaria integrano le informazioni in direzione del modello "one health".

Nel novero dei sistemi amministrativi e contabili delle organizzazioni sanitarie, con cui Gpi serve circa un terzo degli ospedali in Italia, sono le soluzioni di Business Intelligence e Data Analytics quelle che supportano le organizzazioni sanitarie nel prendere le migliori decisioni, basandosi sull'elaborazione dei dati clinici, sanitari e amministrativi, al fine di migliorare la pianificazione strategica, nell'ottica dell'appropriatezza delle cure.

La suite software modulare Gpi4Blood posiziona Gpi tra i primi 5 player a livello globale nei sistemi trasfusionali, soluzioni certificate che letteralmente salvano la vita a milioni di pazienti in tutto il mondo. Tutta la catena di valore del sangue è coperta dalle soluzioni Gpi4Blood, in modo da raggiungere la piena sicurezza nelle trasfusioni. In una prospettiva di continuità della cura, si inseriscono le soluzioni di gestione integrata del paziente che lo seguono fuori dall'ospedale e ne ottimizzano il percorso assistenziale. Gpi è tra le prime aziende in Italia a progettare e sperimentare con successo applicazioni di telemedicina, con le quali ha assistito molti connazionali durante la pandemia da Covid19. Realizza soluzioni end-to-end per la Population Health Management, che integrano sistemi di Intelligenza Artificiale, piattaforme di comunicazione/colloquio e device, al fine di migliorare la salute dell'intera popolazione, tenendo a bada i costi. Altro prodotto di punta è costituito dal robot Riedl di cui Gpi è proprietaria unica del marchio, con cui offre soluzioni di automazione del farmaco in tutto il mondo. Recentemente ha centrato un obiettivo rimarchevole, entrando nel mercato giapponese che ne ha riconosciuto l'elevato livello tecnologico. Riedl Phasys è già presente in moltissimi paesi, nelle farmacie retail, presso i distributori e nelle farmacie ospedaliere, con il robot più veloce al mondo che nella sua installazione ad ora più lunga arriva a servire 60 metri di magazzino. La storia di Gpi si sviluppa in un percorso formato da numerose acquisizioni e integrazioni, di cui ricordiamo le tappe principali: Argentea, Spid, Riedl (Germania), Evolve, Lombardia Contact, Info Line, Insiel mercato, Pcs (Austria), Xidera, Hemasoft (Spagna), Bim, Accura, GWI (Francia), Oslo, Umana Medical (Malta), asset di Haemonetics (USA), Medinfo (Francia), Tesi, Evolucare (Francia).

Il dinamismo che accomuna le due realtà

I numeri di Gpi dopo l'acquisizione

Ricavi pro forma

429 mln €

Ebitda pro forma

77 mln €

Ricavi pro forma area Software

209 mln €

Il dinamismo di Evolucare è stato uno degli elementi che hanno convinto Gpi a dare il via a questa operazione, come spiega il Direttore Generale Matteo Santoro: «L'acquisizione di Evolucare è stata condotta in tempi record, sebbene già da qualche anno stessimo osservando questa realtà, sorpresi dal suo dinamismo, molto simile al nostro. Abbiamo una visione comune: immaginare la sanità dei prossimi 15-20 anni. E siamo vicini per quanto riguarda le strategie sui mercati e l'innovazione sui prodotti». Il quadro fornito da Santoro aiuta a capire il motivo per cui le due società hanno così tante affinità: «Noi di Gpi abbiamo un piano di sviluppo nei mercati globali che vorremmo condurre con lo stesso stile che finora ha contraddistinto la nostra crescita in Italia». Per questo motivo occorre che il compagno di viaggio dimostri vicinanza «anche su aspetti di tipo valoriale». «Evolucare è una realtà giovane ma anche matura, nata nel 1988, come Gpi. Una realtà che si è sviluppa-

ta in un mercato totalmente socio-sanitario, come del resto in massima parte Gpi. Ha fatto numerose operazioni straordinarie, 7 M&A negli ultimi 3 anni con il nuovo CEO Blanco». «La componente legata alla qualità delle persone - prosegue Santoro - è particolarmente importante. Il CEO Blanco ha sviluppato una struttura di management system molto efficace, elemento chiave che ha dato accelerazione alla crescita di Evolucare e ci ha convinti del valore di questa operazione. Come del resto l'attenzione alla sostenibilità dei processi sanitari. Evolucare offre soluzioni dal piccolo ospedale al grande polo, soluzioni per il territorio e le strutture socio sanitarie dedicate alla cura delle persone fragili e vulnerabili, come anziani e disabili». Come Gpi, Evolucare ha 5 linee di business, 4500 clienti e 2700 contratti di manutenzione.

L'acquisizione consentirà al Gruppo Gpi da un lato di espandere il proprio portafoglio prodotti di software proprietari, dall'altro di aumentare significativamente la propria presenza in Europa, con il raggiungimento di una posizione di leadership sul mercato francese, dove è entrata negli anni scorsi con le acquisizioni delle società Guyot-Walser Informatique SAS e Medinfo International Hemoservice SAS, specializzate nel software per il blood management e oggi in via di fusione in GPI France SASU. Gpi intende così creare in Francia un polo di eccellenza con l'obiettivo di raggiungere un livello di vendite e un grado di penetrazione del mercato del software per la sanità assimilabile a quello raggiunto in Italia, e di ottimizzare, altresì, i processi produttivi con reciproca crescita professionale, tecnologica e commerciale. L'operazione Evolucare darà un notevole contributo a Gpi, rientrando in una politica di M&A, come conferma il Vicepresidente Andrea Mora, che negli anni ha permesso al Gruppo di strutturarsi (per approfondire si veda l'articolo Il profilo di Gpi). I ricavi 2022 pro forma di Gpi con Evolucare e Tesi, altra recente acquisizione, sempre in ambito software e con i due terzi dei ricavi espressi all'estero, principalmente in Messico e Brasile, si attestano a 429 milioni di euro, mentre l'EBITDA arriva a 77 milioni e il margine migliora di 2 punti percentuali sorpassando il 18%. La sola Area Software di Gpi arriva a 209 milioni (+26%) e l'EBITDA sale a 61 milioni di euro, con marginalità superiore al 29%.

Un Polo europeo nei sistemi informativi ospedalieri

INNOVATION for SUSTAINABLE HEALTHCARE

Software, tecnologie e servizi per la digital transformation che migliorano la qualità della vita e rendono i sistemi sanitari sostenibili.

L'acquisizione di Evolucare da parte di Gpi mira a creare a livello europeo un player forte per poter successivamente competere sullo scenario globale. Il Gruppo Gpi lavora a un'idea industriale per creare un unico board di innovazione su prodotti che fanno parte dei Sistemi informativi ospedalieri (HIS), e successivamente per intraprendere percorsi di sviluppo anche su mercati più ricchi, come quello USA, dove i prodotti di Gpi, pur mantenendo la massima qualità (molti software sono accreditati MDR - Medical Device Regulation), si situano su fasce di prezzo concorrenziali, conservando alta marginalità.

Altro tema fondamentale sono le sinergie che le due realtà metteranno in atto. Sono molti infatti i prodotti di Gpi che sarà possibile veicolare nei mercati in cui è presente Evolucare. E viceversa: ci sono molti prodotti di Evolucare ad elevata marginalità che Gpi potrà introdurre all'interno dei mercati che presidia. Nel breve periodo si potranno ottenere anche notevoli

Si creeranno sinergie nelle aree dei Sistemi Informativi Ospedalieri, dei Trasfusionali, dei Sistemi Informativi di Laboratorio, della Terapia Intensiva e dell'oftalmologia

economie di scala nell'ambito dell'industrializzazione dei prodotti. In particolare Gpi intende realizzare importanti sinergie nelle aree dei Sistemi Informativi Ospedalieri (HIS - Hospital Information System, segmento storico di attività del Gruppo Evolucare), del Trasfusionale (Blood Management System - con Gpi che è il quinto player globale con una suite di prodotti certificati vendibili ovunque nel mondo), dei Sistemi Informativi di Laboratorio (LIS - Laboratory Information System), della Terapia Intensiva (Critical Care) e dell'oftalmologia. L'accordo raggiunto, come spiega il Vicepresidente di

Gpi Andrea Mora, che ha seguito in prima persona l'intera operazione, prevede l'acquisizione del 96,58% del capitale sociale di Evolucare Investment, holding del Gruppo Evolucare. Il corrispettivo dell'acquisizione è di circa Euro 109 mln, determinato sulla base di un Equity Value pari ad Euro 116 mln per il 100% del capitale sociale fully diluted, corrispondente a un multiplo EV/Adj. EBITDA 2022 di circa 11x. Il restante 3,42% del capitale sociale del Gruppo Evolucare rimarrà in capo al CEO Philippe Blanco e al Direttore Commerciale Gauthier Frandon, che manterranno un ruolo apicale nella gestione e nello sviluppo di Evolucare, anche con l'obiettivo di favorire una rapida integrazione dei due Gruppi. È inoltre previsto un piano di incentivi a favore del management di Evolucare con l'emissione da parte di questa di nuove azioni che saranno assegnate gratuitamente dodici mesi dopo il closing. Gpi manterrà così una partecipazione di circa il 93,78%, mentre il 6,22% sarà detenuto dai principali dirigenti di Evolucare.



SCOPRI DI PIÙ